

Seminario di studio

15 mar 2019 09:00 - 15 mar 2019 18:00

Hotel BHR - Via Postumia Castellana, 2, 31055 Quinto di Treviso TV

Jean-Marie Lemaire

“Clinica della Concertazione”

Destinatari:

I professionisti dell'aiuto, della cura, dell'educazione e del controllo, i membri delle associazioni, delle istituzioni, i rappresentanti politici, che sono interessati agli effetti terapeutici del lavoro di rete.

Obiettivi specifici:

Sensibilizzare ai principi del Lavoro Terapeutico di Rete sostenuto dalla “Clinica della Concertazione” e dalla Terapia Contestuale d'Y. Boszormenyi-Nagy

Contenuto pedagogico:

Sono spesso situazioni familiari qualificate “ingestibili”, perché complesse, instabili, in crisi gravi e persistenti, **“ad alto rischio di rottura o di effetti negativi in quanto all'osservanza, alla conformità, alla stabilità e alla qualità della vita delle persone”** 1 che mettono al lavoro i professionisti di prossimità. I partner della cura sono quindi molto coinvolti con quelli dell'aiuto, dell'educazione, della cultura e del controllo.

La “Clinica di Concertazione” si impegna a prendersi cura del lavoro tra i professionisti e le famiglie e tra i professionisti tra di loro, sviluppando tre principi regolatori:

1. Ricostruire “de proche en proche” (“passo a passo”) la forza convocatrice dei membri della famiglia partendo dai suoi effetti più recenti appoggiandosi, maggiormente, sulla traccia delle attivazioni e la loro rappresentazione che sul loro contenuto con l'aiuto del “Sociogenogramma”.
2. Adattarsi al potenziale estensivo attivatore della rete convocata dai membri della famiglia senza opporre dei limiti. Accettare l'apertura e allearsi con essa;
3. Parlare come se le persone di cui parliamo e che non ci sono, fossero presenti. Vigilare reciprocamente, con tatto e delicatezza, per costruire un parlare rispettoso di tutti.

Grazie a questi principi regolatori e facendo ricorso allo strumento del “Sociogenogramma”, i membri della famiglia e i professionisti che li accompagnano co-costruiranno un contraddittorio volto al miglioramento del futuro piuttosto che all'individuazione dei deficit e delle mancanze.

Il “Sociogenogramma” è uno strumento che permette l'individuazione:

- dei conflitti praticabili e fecondi attraverso le tracce lasciate dai membri delle famiglie nella rete;
- delle “Risorse Residuali” e delle Figure del Lavoro Terapeutico di Rete, alla ricerca della giusta scala relazionale per un lavoro terapeutico.

Organizzazione: Presentazione e discussione a partire da estratti video

Jean-Marie Lemaire è Neuropsichiatra, Terapeuta familiare, Clinico di Concertazione. È direttore de l'Institut Liégeois de Thérapie Familiale (ILTF) e direttore del Service de Santé Mentale de Flémalle en Belgique. Membro d'EFTA (European Family Therapy Association). Ha lavorato con Mony El Kaïm (1978), Anna-Maria Nicolò e la Scuola di Roma (1982/1983) e soprattutto con Ivan Boszormenyi-Nagy (dal 1991 al 2001). Sulla sua pratica hanno influito in modo significativo le sue esperienze in situazione di guerra dal 1993 al 1996 nei campi di rifugiati in ex-Yougoslavia, in Albania e in Kosovo, e dal '98 in Algeria negli anni della tragedia nazionale, a seguito del terremoto del 2003 e delle inondazioni così come degli eventi nel Sud dell'Algeria. Ha ricoperto la direzione di diversi centri di psichiatria ambulatoriale: in Belgio, il Servizio di Santé Mentale del Centre Public d'Action Sociale di Flémalle, in Francia, l'Antenne Pissevin del C.M.P.P. di Nîmes e l'Antenne La Grand Combe del C.M.P.P. d'Alès. Dal 1999, sostiene in Francia il Lavoro Terapeutico di Rete, il cui obiettivo sarebbe piuttosto di portare le risorse sul luogo dei disagi piuttosto che dover condurre i disagi sul luogo delle risorse. Attraverso le azioni della “Clinica di Concertazione” sostiene allo stesso modo il Lavoro Terapeutico di Rete in Belgio, in Francia, in Italia, in Svizzera, in Algeria e, da poco, in Mali.

Riferimento bibliografico: «Dal percorso di valutazione e di concertazione territoriale verso i dispositivi integrati. Sperimentazione in Ile de France nel campo dell'autismo», Said ACEF; Jean-Yves BARREYRE e Thomas Bouquet, Services d'accompagnement et de soins; de la coopération à l'intégration? Revue Vie Sociale N° 6-2014, p.26

!

Segreteria (**informazioni e iscrizioni**):

Tel. 0422 430265 - Fax 0422 430265 e-mail: segreteria@itfv.it

Costi (IVA inclusa): Esterni 75,00 € - Soci AIMS SITF SIPPR 62,00 € - Ex allievi: 50,00 €

- Partecipanti con fattura PA (Pubblica Amministrazione) 100,00€ ESENTE IVA.